



ESCURSIONE CON LE CIASPOLE Domenica 7 febbraio 2021

ALTOPIANO di ASIAGO Dorsale del Longara

NOTE: per problemi organizzativi, questa escursione sostituisce quella programmata sul Monte Pelmo

Itinerario	Gallio (m.1081), abitato di Costa (m.1134), Croce di Longara (m.1527), Casera Longara davanti (m.1614), Casera Longara di dietro (m.1655), Monte Baldo (m.1682), monumento a Papa Giovanni Paolo II.			
Grado di difficoltà	EAI	Escursione in Ambiente Innevato		
Interesse	Paesaggistico, naturalistico			
Dotazione individuale di sicurezza sanitaria	Obbligatorio: avere con se Mascherina e Gel disinfettante			
Equipaggiamento Attrezzatura	Equipaggiamento da escursione in ambiente innevato (scarponi impermeabili, abbigliamento invernale e traspirante, giacca a vento, guanti, berretto, occhiali da sole alta protezione, thermos), ciaspole , bastoncini telescopici , abbigliamento di ricambio da lasciare in auto. Pranzo al sacco.			
Tempi	ore:	6 c.a. (escluse le soste)		
Dislivelli	Salita m +	600	Discesa m -	600
Quote	Partenza m	1080	Massima m	1682
Cartografia	Edizioni Tabacco - scala 1:25.000 foglio 50 – Altopiano di Asiago			
Accompagnatori	AE Idalberto Boran AE Luca Giacomazzo		ASE Giuliano Chillon ASE Christian Golfetto	
Contatti	Cell. Idalberto 3331918769			
Ora-luogo di ritrovo	ore 08:30 parcheggio: in centro a Gallio (in centro, a sinistra verso Asiago, alla prima rotonda uscire alla prima a destra, parcheggio).			
Ora-luogo fine escurs.	ore 16:30 parcheggio in centro a Gallio			
Mezzo di trasporto	auto proprie (i partecipanti viaggiano in autonomia fino alla località di ritrovo)			
Note organizzative	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.			
Note operative per i partecipanti	I partecipanti, pena l'allontanamento, dovranno rispettare con scrupolo le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori, in modo particolare quelle relative alle norme di igiene e distanziamento.			

Come **ISCRIVERSI** all'escursione sociale:

→ On-line Domanda di iscrizione	Entro il giovedì precedente l'escursione, l'interessato fa domanda di iscrizione inviando una e-mail a: escursioni.caimirano@gmail.com
→ On-line Conferma di iscrizione	A conferma dell'iscrizione, l'organizzazione darà risposta scritta (mail).
Eventuale iscrizione anche in sede CAI	<i>In questo periodo la sede è ancora chiusa causa provvedimenti anti covid.</i>

Escursione sociale con massimo n° 20 partecipanti

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Dal parcheggio di Gallio (m. 1081) ci dirigiamo a nord, per strada asfaltata, fino a raggiungere la località Costa (m. 1134 - 20 min.). Oltrepassata una per la seconda volta la strada della contrada, raggiungiamo un caseggiato tradizionale e, finito l'asfalto, puntiamo a nord lungo una larga carrareccia arginata da una duplice fila di caratteristiche "laste" di pietra (sentiero CAI 850). Davanti a noi abbiamo la cima tonda e boscosa del "Longara davanti" e a destra il curvo profilo della Meletta di Gallio.



Continuiamo a salire in linea retta ed arriviamo a Malga La Tesa (m. 1242). E' una solida e semplice casera dagli stipiti di pietra bocciardata, con i balconi ed il recinto del cortile a "laste" di pietra. L'adiacente pozza e la baracca di legno e lamiera (risalenti alla guerra del '15-'18) rappresentano anch'esse un documento di vita altopianese.

A quota 1277 (1 ora) troviamo a destra una deviazione che va verso la parte alta del Pakstal. Entriamo nell'abettaia seguendo una mulattiera detta "plattabek" che significa strada lastricata (*platta vuoi dire lastrone di pietra e bek strada*). Siamo ormai prossimi al colmo del versante del Longara e pertanto il sentiero si fa più erto. Attraversiamo delle trincee e sbuchiamo proprio alla

base del ripetitore TV che caratterizza questa parte del monte (nei pressi: Croce di Longara - m. 1527 - 2 ore circa).

Dietro al ripetitore passa la carrareccia che sale a Malga Longara davanti. Quest' ultima è visibile di profilo in alto a nord, con la stalla e tre edifici attigui.

Da qui raggiungiamo prima la cima del Monte Longara (m. 1633 - 2.20 ore), nelle vicinanze del quale c'è la Casera Longara davanti (m. 1614), e poi quella del Monte Baldo (m. 1682 - 3 ore) che è a poca distanza dalla Casera Longara di dietro (m. 1655).

Il ritorno avviene percorrendo a ritroso lo stesso itinerario.

L'AMBIENTE

Le falde meridionali del Monte Longara (o Ongara, 1612 m) sono incise nel mezzo dal Pakstal (*valle del torrente*) che separa la Costa dall'Hust. La cima, con le sue due tonde dorsali pascolive, incombe su Gallio e viene spontaneo salirvi per poter ammirare il paese dall'alto. Salendo il Longara occorre superare sin dall'inizio un certo dislivello, portandosi così subito alti sulla valle. Progressivamente si apre il panorama che dai dintorni di Gallio si amplia sino ad estendersi sulla piana di Asiago e, più oltre ancora, su tutte le montagne che le fanno corona. Il "Longara davanti" è la punta avanzata di una lunga, ininterrotta dorsale che da nord viene a protendersi sulla conca centrale. L'intera montagna, nella Grande Guerra, fu un punto di grande importanza strategica ed infatti sulla cima vi sono ancora, oltre alle strade militari, altre e numerose testimonianze

Allegati:

- [all 3-CCE-Note_operative_partecipanti.pdf](#)
- [all 4-CCE-facsimile autodichiarazion-modif.pdf](#)



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, li 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo
Il Presidente
Marco Lavezzo



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MIRANO

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___ / ___ / _____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___ / ___ / _____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di MIRANO La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____